

Tegna, 16 novembre 2018
Ris. Mun. 528/2018

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 13/2018

Iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino"

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo per vostra competenza secondo l'art. 147 e ss. LEDP, la proposta di adesione all'iniziativa legislativa fornitaci il 31 ottobre u.s. dal Municipio del Comune di Vernate e sottoscritta e condivisa da Melide e Canobbio.

Il nostro esecutivo, appreso dai mass media che le previsioni di consuntivo cantonale sono meno negative di quanto prospettato ma che dovrebbero presentare delle sorprese positive, del fatto che l'autorità cantonale intenderebbe procedere ad una riduzione del carico fiscale a tutti i contribuenti, si è immediatamente attivato inoltrando in data 29 ottobre u.s., quindi prima del lancio dell'iniziativa, l'invito al Consiglio di Stato a voler riesaminare i flussi finanziari Cantone-Comune ritoccano per quanto possibile i contributi di risanamento finanziario a seguito di questa mutata situazione. Attendiamo una risposta (vedi testo allegato).

Qui di seguito vi riportiamo integralmente il testo fornito dai Comuni promotori e aggiornati con i dati riferiti alla nostra realtà comunale:

Signori Presidente e Consiglieri comunali

Con il presente messaggio municipale vi viene sottoposta la proposta di adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni per la modifica dell'art. 2 del "Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali" (del 29 gennaio 2014), avente quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato la sopraccitata iniziativa legislativa dei Comuni che è stata pubblicata sul Foglio Ufficiale il 6.11.2018 (pag. 9337).

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ossia dal 07.11.2018 al 07.01.2019, sarà necessario raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto sarà da raccogliere l'adesione da almeno 23 legislativi comunali.

Situazione vigente relativa alla "partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali"

L'ultima manovra finanziaria (Messaggio governativo no. 7184), votata dal Gran Consiglio il 20.09.2016, si riassume nel seguente estratto della relativa circolare della SEL del 26.04.2016:



La Piattaforma, per mantenere una coerenza con le regole che sottendono al progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendo in un unico versamento di compensazione i seguenti flussi:

1. *la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni*
2. *l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT), trattandosi di una "risorsa condivisa non legata a compiti"*
3. *per lo stesso motivo, l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT)*
4. ***inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi).***

Da qui il tenore del vigente Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.04.2014), che dispone quanto segue:

La partecipazione dei comuni al finanziamento dei compiti cantonali è definita in base ad una modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50% (art. 1).

La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni (art. 2 cpv. 1).

Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020» (cpv. 2).

Situazione comunale (dati riferiti a Terre di Pedemonte)

Il nostro Comune è stato chiamato al pagamento, quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali", dei seguenti importi annuali:

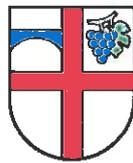
2014	Fr. 139'960.--
2015	Fr. 142'307.--
2016	Fr. 149'404.--
2017	Fr. 253'100.--
2018	Fr. 249'900.--
2019	Fr. 258'288.-- (in base alla circolare SEL del 3 settembre 2018)

Il risparmio annuo per il nostro Comune ammonterebbe pertanto a circa 170'000 franchi, che corrisponde grossomodo al 2% del gettito fiscale complessivo (l'ultimo gettito accertato è riferito all'anno 2015 e corrisponde a Fr. 8'538'652.--).

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Questo è ingiusto perché si tratta di risorse destinate a finanziare compiti comunali e non disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire. Ciò è antidemocratico e contrario al principio secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.



Sottrarre risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è contrario al sistema svizzero.

I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione.

Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali no. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare. Oggi le finanze cantonali generano utili. È ora di porre termine all'ingiustificato travaso delle risorse comunali.

Conclusione:

Il Municipio, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza, vi invita a voler risolvere:

- 1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):*

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

² (invariato).

- 2. Il Municipio è incaricato di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio Comunale.*

Il Municipio

Venuto a conoscenza di questa iniziativa, in data 07.11.2018 il Consiglio di Stato ha preso posizione indirizzando a tutti i Comuni la lettera che vi alleghiamo, alcuni giorni dopo ci è pervenuta copia dell'interrogazione all'indirizzo del Consiglio di Stato sottoscritta dai deputati in Gran Consiglio Maurizio Agustoni, Franco Celio, Felice Campana, Gianrico Corti e Tiziano Galeazzi.

Il Municipio, condividendo la necessità di riesaminare il decreto alla luce della mutata situazione finanziaria cantonale, è senz'altro favorevole che parte della redistribuzione avvenga a favore dei Comuni ed indirettamente ai loro cittadini, ritiene però che alla luce del progetto "Ticino 2020" attualmente in corso, l'approccio debba essere di tipo generale, possibilmente condiviso, tenendo conto sia dei flussi finanziari ma anche delle competenze attuali e future dei due livelli istituzionali. Per questo motivo il Municipio si esprime al legislativo in modo neutrale senza quindi manifestare né un'adesione alla misura puntuale sottoposta con l'iniziativa, né un diniego della stessa.



Sulla base delle considerazioni espresse in precedenza e vista la documentazione prodotta, il Municipio vi invita a volervi esprimere sul tema.

decidendo se:

È data l'adesione del Comune di Terre di Pedemonte all'iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di ~~38.13~~ 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

² (invariato).

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Allegati: decreto legislativo del 29.01.2014 (184.200)
tabella di calcolo contributo 2019 (circolare SEL 03.09.2018)
lettera del Municipio al Consiglio di Stato del 29.10.2018
estratto foglio ufficiale 87/2018 pag. 9170 del 06.11.2018
lettera del Consiglio di Stato a tutti i Municipi del 07.11.2018
interrogazione al Consiglio di Stato

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione della Gestione (art. 25 ROC)